



Via di San Pancrazio, 8  
00152 ROMA - Tel. (06) 589.93.44 / 5

IL GRANDE ORATORE AGGIUNTO

A.: G.: D.: G.: A.: D.: U.:

MASSONERIA UNIVERSALE  
COMUNIONE ITALIANA  
**GRANDE ORIENTE D' ITALIA**  
PALAZZO GIUSTINIANI

Carissimi  
Maestri Venerabili ed Aventi diritto  
Gran Loggia 2011  
Loro indirizzi mail

Roma, 30 marzo 2011  
Oggetto: Riforma del sistema sanzionatorio disciplinare.  
Emendamenti alla proposta della Giunta 15.1.11 da portare in discussione alla Gran Loggia 2011.

Carissimi Fratelli,

rimetto in allegato il testo della riforma in oggetto, rielaborato alla luce dei suggerimenti e delle osservazioni emerse nei collegi circoscrizionali, recepiti per la stragrande maggioranza nella versione che sarà definitivamente sottoposta alla discussione della prossima Gran Loggia.

In particolare, ed in estrema sintesi, nella versione aggiornata:

- è stata eliminata la sanzione pecuniaria a carico delle Logge;
- la sanzione pecuniaria a carico dei Fratelli è stata fortemente ridotta nel suo massimo edittale (sceso dalle 10/capitazioni, ovvero 1800 euro, previste nella prima proposta, alle attuali 3/capitazioni pari a 540 euro per le violazioni più gravi), ed è stato eliminato il minimo edittale così che gli organi di giustizia massonici potranno determinare la sanzione anche in misure simboliche per i casi meno gravi;
- è stato introdotto il diritto del Fratello sanzionato di indicare, d'intesa col Collegio Circoscrizionale, l'ente benefico destinatario della sanzione pecuniaria;
- è stato introdotto l'obbligo della previa diffida al Fratello che non ha ottemperato nel termine previsto al pagamento della sanzione o delle spese di giustizia, prima di procedere al depennamento;



## IL GRANDE ORATORE AGGIUNTO

---

Roma, 30 marzo 2011

Oggetto: Riforma del sistema sanzionatorio disciplinare. Emendamenti alla proposta della Giunta 15.1.11 da portare in discussione alla Gran Loggia 2011.

- nell'ordine di gradazione delle sanzioni sono state invertite quella relativa alla sospensione dai lavori massonici con quella dell'interdizione alle cariche che è stata anteposta ad un livello inferiore rispetto all'altra;
- sono stati eliminati i cumuli delle sanzioni a carico dei Fratelli introdotti nella prima proposta;
- è stata abolita l'espulsione automatica per la terza violazione;
- gli effetti della recidiva (ovvero l'applicazione di una sanzione di grado superiore a quella applicata nella precedente violazione) è stata limitata solo alle violazioni commesse nell'arco di un quinquennio;
- si è stabilito che il primo quinquennio rilevante agli effetti della recidiva decorrerà dall'approvazione della riforma;
- è stata ripristinata l'aggettivazione "grave" delle violazioni in materia elettorale che nella prima proposta di riforma erano state ridefinite come "gravissime";
- nella norma transitoria è stato introdotto il principio del *favor rei*, ovvero dell'applicazione delle sanzioni di minore gravità, alle violazioni commesse prima della riforma.

Ai Fratelli Presidenti dei Collegi che avevano ricevuto già ieri la versione emendata, preciso che nell'odierna versione finale è stata corretto l'articolo R78 (sanzioni a carico delle Logge) nel quale, a causa di un refuso, erano rimasti esposti dei capoversi da eliminare in conseguenza dell'eliminazione della sanzione pecuniaria.

Con il Triplice Fraterno Abbraccio.

Ruggero Stincardini  
(Grande Oratore Aggiunto)